

Fino al 21 aprile la delegazione di Latina sarà in Lituania, nella città di Klaipėda, per la condivisione delle pratiche scolastiche **La Rodari prosegue il progetto Erasmus Plus con altre sei scuole europee**

Nella cornice del progetto “NewS – New Skills Now Schools” interamente finanziato dal Programma europeo Erasmus Plus, l'Istituto Da Vinci-Rodari di Latina, promotore e capofila del gruppo dei 7 Paesi partner, invierà una propria delegazione alla terza mobilità per lo scambio di buone pratiche. Fino al 21 aprile la delegazione di Latina, formata dal Dirigente Scolastico e 4 docenti referenti coinvolti in progettualità innovative, si recherà in Lituania, nella città di Klaipėda. L'istituto partner Tauralkio Progimnazija, che accoglierà tutte le delegazioni, coordinerà una ricca settimana di attività: seminari su temi di didattica sperimentale, confronti tra i diversi sistemi scolastici in Europa, workshop dedicati alle competenze europee. Il principale mezzo di disseminazione del progetto è il Blog in otto lingue, nel quale le sette scuole partner puntualmente condividono le proprie esperienze, i materiali didattici e i risultati programmati. Anche l'uso della popolare piattaforma internazionale eTwinning garantisce la condivisione all'interno del network di docenti in Europa e consentirà nelle prossime settimane una maggiore interazione degli alunni. La lingua principale di condivisione è l'inglese, mentre ogni scuola gestisce una pagina nella propria lingua nazionale per consentire una condivisione con la propria comunità scolastica. La sfida di questo progetto Era-



asmus Plus si concretizza nel raccogliere quegli elementi che, nei singoli sistemi scolastici, concorrono a favorire lo sviluppo delle competenze europee. Sono coinvolte scuole statali di 7 Paesi: Italia, Finlandia, Grecia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna. L'esperienza del confronto e le analisi degli ambienti di apprendimento stanno stimolando un percorso di potenziamento condiviso in relazione alle competenze, valorizzando anche l'interazione tra elementi di educazione formale, non formale e informale. Il progetto si allinea perfettamente alle indicazioni nazionali diffuse dal MIUR nell'ambito della valutazione delle competenze e stimola ulteriormente il dibattito attorno alle nuove sfide con cui la scuola italiana sta misurando: didattica innovativa, competenze, multiculturalismo, forma mentis dei docenti rispetto all'Europa.

